

DVR

INTEGRAZIONE al DVR.

ai sensi del D.Lgs 81/2008

Direttiva n. 2 del 12.03.2020 – Circolare n. 2 del 01.04.2020

Ordinanza n. 38 del 18.04.2020

Protocollo 24.04.2020 – DPCM 26.04.2020

Ordinanza n. 48 del 03.05.2020

Ordinanza n. 54 del 06.05.2020

RISCHIO CORONAVIRUS COVID-19

Considerazioni del CTS in risposta ad alcuni Quesiti
(verbale n.94 del 07.07.2020, n.100 del 10.08.2020)

Protocollo d'Intesa Ministero dell'Istruzione del 06.08.2020

Data: (rev.8) 27.08.2020

Datore di Lavoro/Dirigente Scolastico

.....

RLS

.....

RSPP

Ing. Bernardini Oliviero

.....

Medico Competente

.....

Allegato al DVR	Protocollo d'intesa Min. Interno 06.08.2020 Quesiti CTS - Covid 19	Pag. 2 di 9
-----------------	---	-------------

VERBALE n. 94 del giorno 07.07.2020

Considerazioni del CTS in risposta ad alcuni Quesiti INIZIO DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO

DISTANZIAMENTO

Il distanziamento fisico di 1 metro è da intendersi nel senso della necessità di prevedere un'area "statica" dedicata alla "zona banchi" nella quale il distanziamento minimo di 1 metro tra le rime buccali degli studenti è da calcolarsi dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità.

Nella "zona cattedra" è imprescindibile la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno/studente nella zona "interattiva" della cattedra, identificata tra la cattedra medesima ed il banco più prossimo ad essa.

PROCEDURE di SANIFICAZIONE in STRUTTURE non SANITARIE, DPI

I collaboratori scolastici impegnati nelle attività di pulizia e detersione devono indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione, ma potrebbero essere necessari ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI, specie per i prodotti ad uso professionale) in base al prodotto.

Allegato al DVR	Protocollo d'intesa Min. Interno 06.08.2020 Quesiti CTS - Covid 19	Pag. 3 di 9
-----------------	---	-------------

DPI per i DOCENTI

Per i Docenti, nella gestione di un eventuale caso sospetto, è sufficiente mantenere il distanziamento di almeno un metro e utilizzare la mascherina.

DPI per il personale amministrativo

Il personale amministrativo nelle attività di ricevimento front office è sufficiente la mascherina chirurgica.

Relativamente all'utilizzo nella gestione del cartaceo da parte del personale amministrativo di "spray idro alcolico", non è ritenuto necessario dal CTS alcun DPI.

CONDIZIONE DI "FRAGILITA"

La tutela dei "lavoratori fragili" si estrinseca attraverso la sorveglianza sanitaria eccezionale assicurata dal datore di lavoro ed effettuata dal "medico competente"

Allegato al DVR	Protocollo d'intesa Min. Interno 06.08.2020 Quesiti CTS - Covid 19	Pag. 4 di 9
-----------------	---	-------------

VERBALE n. 100 del giorno 10.08.2020

Considerazioni del CTS in risposta ad alcuni Quesiti

IMPIEGO DELLE MASCHERINE

Il distanziamento fisico (inteso come distanza minima di 1 metro fra gli alunni, tra le rime buccali) rimane uno dei punti di primaria importanza nelle azioni di prevenzione del contenimento epidemico insieme alle misure organizzative e di prevenzione e protezione ampiamente citati (verbale n.82 del 28.05.2020).

“l'utilizzo della mascherina è necessaria in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche e dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto”.

Il CTS precisa che, proprio per la dinamicità del contesto scolastico e nelle situazioni temporanee in cui si dovesse verificare l'impossibilità di garantire il distanziamento fisico sopra descritto, l'utilizzo della mascherina rappresenta uno strumento prevenzionale cardine unitamente alla rigorosa igiene delle mani, alla pulizia degli ambienti e all'adeguata aerazione dei locali.

Il CTS ribadisce che *“tutti gli studenti di età superiore ai 6 anni dovranno indossare – per l'intera permanenza nei locali scolastici – una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto)”* sempre nell'ambito dei contesti dove non si riesca a garantire il distanziamento fisico (art.1 comma 3 DPCM 07.08.2020).

Il CTS, ovviamente, tiene a precisare che le situazioni sopra evidenziate (impossibilità di garantire il distanziamento fisico) pur consentendo la ripresa delle attività scolastiche dovranno essere corrette il prima possibile ... !

Allegato al DVR	Protocollo d'intesa Min. Interno 06.08.2020 Quesiti CTS - Covid 19	Pag. 5 di 9
-----------------	---	-------------

PRECONDIZIONE PER L'ACCESSO A SCUOLA (temperatura corporea < 37,5 °)

Il CTS ribadisce che il monitoraggio della temperatura corporea rappresenta una misura di prevenzione importante anche quando misurata autonomamente, all'interno del complesso e articolato sistema di misure organizzative di prevenzione e protezione da adottare.

REFEZIONE SCOLASTICA

Il CTS ribadisce la necessità di una adeguata organizzazione degli spazi (refettorio) e dei tempi (eventuali turnazioni) al fine di garantire il dovuto distanziamento e l'igiene degli ambienti dedicati.

La fornitura del pasto del pasto in classe (lunch box) rappresenta una misura proposta da attuarsi qualora le modalità di fruizione tradizionale (in refettorio) non permettano di rispettare i criteri di prevenzione.

PROTOCOLLO d'INTESA per il contenimento della diffusione del virus Covid-19

TEST DIAGNOSTICI

Riguardo l'opportunità di svolgere test diagnostici per tutto il personale del sistema scolastico, incluso il personale supplente, in concomitanza con l'inizio delle attività scolastiche e nel corso dell'anno, nonché di effettuare test a campione per la popolazione studentesca con cadenza periodica, il Ministero della Salute fornisce specifiche indicazioni in relazione alle modalità per l'accesso ai test medesimi adottando i seguenti criteri:

- I. Volontarietà di adesione al test;
- II. Graduità dello stesso per l'utente;
- III. Svolgimento del test presso le strutture di medicina di base.

Allegato al DVR	Protocollo d'intesa Min. Interno 06.08.2020 Quesiti CTS - Covid 19	Pag. 6 di 9
-----------------	---	-------------

INFORMAZIONI per chiunque entri nei locali dell'istituto scolastico

Le informazioni da fornire riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37,5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc .)
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di 1 metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

DISPOSIZIONI e MODALITA' di INGRESSO/USCITA

Tramite una opportuna segnaletica, ove lo si ritenga necessario ed opportuno, si può regolamentare sia l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico (ad es. percorsi separati o accessi alternativi) sia la movimentazione nelle aree comuni all'interno dell'edificio.

Riguardo l'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da Covid-19, questo deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le previste modalità.

L'accompagnamento può avvenire da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali anticontagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Allegato al DVR	Protocollo d'intesa Min. Interno 06.08.2020 Quesiti CTS - Covid 19	Pag. 7 di 9
-----------------	---	-------------

PULIZIA e IGIENIZZAZIONE dei LUOGHI ed ATTREZZATURE

Al fine di assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica, nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratori ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano)

Nell'assicurare alle suddette operazioni di pulizia:

- a) utilizzare materiale detergente, con azione virucida (all.1 CTS del 28.05,2020);
- b) garantire l'adeguata aerazione dei locali, mantenendo, il più possibile, aperti gli infissi esterni dei servizi igienici i quali verranno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- c) sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (incluso i giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni/studenti.

SANIFICAZIONE dei LUOGHI ed ATTREZZATURE

Per "sanificazione" si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione.

La pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo.

Allegato al DVR	Protocollo d'intesa Min. Interno 06.08.2020 Quesiti CTS - Covid 19	Pag. 8 di 9
-----------------	---	-------------

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza:

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (es. aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate; la somministrazione del pasto deve prevedere la distribuzione in mono-porzioni, in vaschette separate unitamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione bevande e snack, il Dirigente Scolastico ne indica la modalità di utilizzo, nel regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

USO DI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Qualora le attività scolastiche si svolgano in locali esterni all'istituto Scolastico, gli Enti Locali e/o titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza di detti locali.

Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

GESTIONE di una PERSONA SINTOMATICA all'interno dell'Istituto Scolastico

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali tosse, si dovrà procedere al suo isolamento con mascherina chirurgica e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, dopo di che i familiari dovranno seguire le procedure: medico di famiglia, etc.

Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal DPTC (Dipartimento di Prevenzione Territoriale Competente), sia per le misure "quarantenarie" da adottare, sia per la riammissione a scuola.

La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

Allegato al DVR	Protocollo d'intesa Min. Interno 06.08.2020 Quesiti CTS - Covid 19	Pag. 9 di 9
-----------------	---	-------------

SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE

In merito alla sorveglianza sanitaria "eccezionale", questa è assicurata:

- a. attraverso il Medico Competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs. 81/2008;
- b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale;
- c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con i propri medici del lavoro.

Castiglion Fiorentino, li 27/08/2020

DATORE DI LAVORO)	R.S.P.P. (ing. Oliviero Bernardini)	R.L.S.	MEDICO COMPETENTE
			